

AGGIORNAMENTI ANCI SU REDDITO DI CITTADINANZA 2023

Di seguito gli aggiornamenti comunicati da Anci in merito ad alcune questione relative alla **gestione del Reddito di Cittadinanza per l'anno 2023**, su cui abbiamo chiesto chiarimenti al Ministero del e lavoro e delle politiche sociali.

- Al momento su Gepi sono caricati i casi sospesi nel mese di settembre, mentre **mancono ancora i casi che andranno in sospensione nel mese di ottobre.**
- Sono stati **caricati su Gepi e segnalati come sospesi tutti i casi di nuclei beneficiari Rdc con componenti con grado di invalidità 45 – 66%** inviati ai Centri per l'Impiego, sospesi per decorrenza 7 mesi, **riassegnati ai Comuni.**
- Riguardo ai nuclei sospesi che **maturano i requisiti per la percezione del beneficio RdC fino al 31 dicembre per presenza di un minore, di un sessantenne o di un disabile ai fini Isee**, è necessario presentare una nuova **domanda.** Invece chi matura tali requisiti prima della sospensione, avrà automaticamente la prosecuzione del beneficio economico. Su questo il Ministero dovrebbe inviare un chiarimento.
- In merito invece alle **difficoltà riscontrate nella riassegnazione di casi dai Cpi ai Comuni**, il Ministero ha sollecitato le Regioni ad intervenire sulle loro piattaforme e invita i comuni/Ambiti che hanno problemi a **scrivere alla propria Regione mettendo in copia il Ministero.**

RDC, TONIACCINI: SINDACI LASCIATI SOLI

Reddito di cittadinanza, Toniaccini: “Noi Sindaci ancora una volta siamo stati lasciati da soli”

Perugia, 01 agosto 2023 – “Oggi i Comuni sono in una situazione di grande difficoltà e i Sindaci ancora una volta sono stati lasciati da soli a sostenere la comunità”. È quanto commenta Michele Toniaccini, presidente di Anci Umbria, in merito alla sospensione del Reddito di cittadinanza, sottolineando tutti i disagi che le Amministrazioni si trovano ad affrontare.

“Appare singolare – prosegue – come l’Inps abbia comunicato l’interruzione del reddito di cittadinanza attraverso un sms invitando gli ex beneficiari a fare riferimento ai servizi sociali in caso di disagio o di rivolgersi ai centri per l’impiego in caso di “occupabilità”, ovvero di abilità al lavoro. Mettendo in secondo piano l’ulteriore mole di lavoro per i nostri uffici, resta la problematica della difficoltà per tanti cittadini. Chi ha ancora diritto al reddito fino al prossimo dicembre deve presentare un progetto multidisciplinare con l’Amministrazione comunale per beneficiarne. I Comuni, inoltre, dovranno lavorare con una piattaforma Inps che contiene i dati non completi degli interessati al reddito. Dati che arriveranno dopo due mesi e che saranno fondamentali per la presentazione del progetto, perché solo così le persone potranno essere riammesse al beneficio, con la corresponsione degli eventuali arretrati. Ma intanto il danno è stato fatto, abbiamo messo in difficoltà le famiglie soprattutto le più fragili, con i Comuni che si troveranno a fronteggiare un’altra emergenza. Con questo non

dico che il reddito di cittadinanza non andasse eliminato – conclude Toniaccini – ma questa misura andava sistemata per evitare fratture sociali importanti”.

RDC: ASSEGNO DI INCLUSIONE E NUOVA DASHBOARD PROGRAMMAZIONE LOCALE POVERTÀ

A seguito dell'incontro del Comitato per l'elaborazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, si condividono i **materiali resi disponibili dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali relativamente al Reddito di Cittadinanza e alla nuova misura di contrasto alla povertà (Assegno per l'Inclusione)**.

In particolare:

Il primo allegato contiene il Quadro sinottico delle nuove misure Assegno di Inclusione (ADI) e Supporto per la formazione e il lavoro (SFL) comparate a REI e RdC

Il **secondo allegato** contiene:

- Sintesi della Valutazione di processo sul percorso di accompagnamento dei nuclei beneficiari Rdc da parte dei servizi sociali;
- Aggiornamento sulla presa in carico e la transizione verso la nuova misura;
- Presentazione del pannello di monitoraggio “Dashboard per la programmazione locale delle misure di contrasto alla povertà” e indicazioni sulla procedura di accreditamento degli operatori di Regioni, Ambiti

Territoriali Sociali (ATS) e Comuni.

Il **terzo allegato** contiene la Valutazione di processo sul percorso di accompagnamento dei beneficiari Rdc.

Si condivide inoltre la Nota 6658 del 22 maggio 2023, diramata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con cui vengono fornite le indicazioni operative al fine di dare inizio alla procedura di accreditamento degli operatori di Regioni, Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e Comuni al pannello di monitoraggio "**Dashboard per la programmazione locale delle misure di contrasto alla povertà**".

Tale dashboard, riservata ai responsabili dell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà negli enti territoriali, è stata sviluppata nell'ambito del Sistema informativo del Rdc per favorire il monitoraggio e la programmazione dei servizi e degli interventi sociali

Questo pannello di monitoraggio, attualmente riferito al Reddito di cittadinanza, contiene gli indicatori chiave sulle caratteristiche delle famiglie del territorio e sull'avanzamento della presa in carico sociale, per programmare e pianificare i servizi. Tali indicatori sono disponibili per i diversi livelli territoriali di governo della misura: le Regioni, gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) e i Comuni.

[All 1 Quadro sinottico delle nuove misure](#)

[All 2 Valutazione di processo presa in carico e Dashboard operatori](#)

[All 3 Valutazione di Processo Pais Rdc \(1\)](#)

[All 3 Valutazione di Processo Pais Rdc \(2\)](#)

[All 3 Valutazione di Processo Pais Rdc \(3\)](#)

[Nota 6658 del 22-05-2023-Dashboard-Programmazione](#)